

# Macerata notizieincomune



Periodico d'informazione del Comune Anno XI - 2005 - n. 2 - Poste italiane - Tariffa pagata - Pubblicità diretta non indirizzata - DCO/DCI MC Aut. n. 101 del 23.10.02

Anche quest'estate 2005, con il programma messo a punto dall'Amministrazione comunale in collaborazione con il mondo dell'associazionismo locale e con il contributo dell'Amat, sarà ricca di iniziative, fresche, emozionanti e pungenti. Oltre alla consueta stagione lirica (vedi pagina 4), infatti, Macerata offre un variegato programma pieno di proposte di ogni tipo, dalla grande musica al cinema, passando per il teatro e la poesia.

#### Musica, concerti e grandi eventi

Il via alla musica con la m maiuscola la darà l'edizione 2005 di Musicultura in programma il 23, 24 e 25 giugno (*vedi pagina 2*) mentre i grandi concerti (*vedi pagina 3*) prevedono l'esibizione del grande talento del jazz Keith Jarrett e di due autori italiani di tutto rispetto: Francesco De Gregori ed Elisa. Tutti allo Sferisterio.

Inoltre, il cartellone 2005 di Macerata estate ci propone la rassegna musica jazz: "Jazz in piazzetta & dintorni" il "Soundville festival – Musica italiana in città", la sesta "Rassegna organistica" e i "Concerti di musica classica" della scuola Liviabella.

Altro appuntamento da non perdere sarà il primo luglio allo Sferisterio il nuovo show, in prima nazionale, di **Fiorello "Volevo fare il ballerino"** (*vedi pagina 3*) così come lo spettacolo di danza "**Mi soledad**" con **Joacquin Cortes** in collaborazione con Civitanova Danza e l'Amministrazione provinciale.

#### **Teatro**

Il 24 giugno al via la diciottesima rassegna di teatro amatoriale all'aperto "Macerata e dintorni" che si svolge nella Terrazza Onu dei Popoli sopra al ParkSì. Sei le compagnie che parteciperanno all'edizione 2005 con commedie, tra gli altri, di Mario Affede, Ammendola e Corbucci, Paolo Torrisi e Athos Setti. La rassegna è curata dalla Uilt Marche. Gli stessi soggetti che organizzano anche l'"Estate a Villa Cozza" la quale vedrà in scena opere di Eduardo De Filippo, Dante Cecchi e Francesco Barrocci. Teatro anche nelle circoscrizioni: il 3 luglio alla Pace "Lo scavo - Viaggio al centro del teatro", 9 luglio Collevario "Luna sulla luna", 23 luglio Sforzacosta "Clown in libertà", 29 luglio Villa Potenza "La valigia dei burattini", 30 luglio Piediripa "Rashid rondinella di mare".

Infine, il 9, 10 e 11 settembre piazza Mazzini e la Cocolla saranno protagoniste di "Artemigrante", il festival animato dagli artisti di strada.

#### Cinema

Anche per il 2005 tanto buon cinema con "Cinemania" che per la quindicesima edizione dà appuntamento ai maceratesi e non ogni sera fino al 15 agosto nel cortile della scuola "Enrico Mestica" di via Sibillini. In programma una selezione di film di assoluto livello anche con alcuni successi della passata stagione.

#### Poesia

Quest'anno l'appuntamento con la poesia vede protagonista

Tre mesi intensi di iniziative piene di musica, poesia, cinema e teatro Gli eventi clou con l'edizione 2005 di Musicultura, il nuovo show di Fiorello e i grandi concerti di Keith Jarrett, Francesco De Gregori ed Elisa



# Estate maceratese, emozionante, fresca e... pungente

anche la musica con "Osservatorio C – Miniera" che prenderà il via il 3 luglio con Claudio Sanfilippo che canta Giorgio Gaber, seguirà poi il 6 Ubaldo Cortoni che rilegge Michel Henry, il 7 Roberto Amati con "Le cucine celesti", l'8 Gabriel Del Sarto rilegge David Maria Turoldo, il 13 Marco Ercolani e i "Cortocircuiti",

il 14 Filippo Davoli e Andrea Ponso "Bene con Mina" e infine il 15 Nicola Bultrini rilegge Francesco Tentorei e Roberto Rizzante rilegge Giovanni Testori (cortile municipale ore 21.30).

E sempre dedicata alle parole la rassegna "Poeti nel parco III – la vendetta dei poeti" ai giardini Diaz (11 luglio, ore 21.30).

#### Altre iniziative

Tante altre le iniziative che riempiranno le giornate estive maceratesi come ad esempio "Muoviamoci insieme – Fitness all'aperto" che prenderà il via il 5 luglio alla Terrazza dei Popoli (dalle 18 alle 19.30 – 7, 12, 14, 19 e 21 luglio gli altri appuntamenti), la serata Mario Luzi (21 luglio),

lo spettacolo dell'Amnic il 27 luglio in piazza Vittorio Veneto, i seminari di Aikido dal 29 al 31 luglio al palasport di Fontescodella, il III Incontro con il Perù (30 luglio piazza della Libertà), la serata dedicata ad Alda Merini a cura di Sergio Carlacchiani (31 luglio, ore 21.30 atrio municipale), il Poetry Slam,

una vera e propria gara tra poeti, (1 agosto, piazza Mazzini ore 21.30), l'Incontro di cultura popolare (20 agosto, piazza della Libertà ore 21.30), Potsdamerplatz – Tributo ai Pink Floyd (22 agosto, piazza Mazzini ore 21), Omaggio a Maria (26 agosto, atrio municipale ore 21.30) e tante

Macerata Macerata estate

# Musicultura tra ricerca e tradizione

protagonisti della serata di gio-

vedì 23 giugno ci saranno

Ivano Fossati, per la prima

volta al festival, dove per il suo

speciale contributo artistico alle sorti della forma canzone

sarà tra l'altro premiato dai ret-

tori delle Università di Came-

rino e di Macerata. Antonella

Ruggiero in versione Big

Band, Enzo Avitabile & Bot-

tari, Edoardo Bennato. La

sera seguente (24 giugno)

andranno in scena Morgan dei Bluvertigo e Fernanda Pivano,

che insieme rivisiteranno "Non

al denaro, non all'amore, né al

cielo", l'opera di Fabrizio De

Andrè ispirata dall'antologia

di Spoon River di Edgar Lee

Masters, Povia e Gian Maria

Testa (entrambi già vincitori

Dal gennaio 2005 un'altra manifestazione di alto valore è andata ad aggiungersi al già ampio panorama culturale di Macerata. Si tratta di Musicultura nonché Premio Recanati per la canzone d'autore che ha cambiato sede, traslocando dalla città di Leopardi a Macerata grazie ad una convenzione raggiunta tra l'associazione Musicultura, che organizza la manifestazione, e il Comune di Macerata. L'accordo prevede, dopo le audizioni svoltesi nella suggestiva cornice del teatro della società Filarmonica, anche lo svolgimento delle tre serate finali allo Sferisterio il 23, 24 e 25 giugno.

In quindici anni Musicultura si è affermata come una delle rassegne musicali italiane più innovative. La peculiarità della formula, la prerogativa di attingere alla creatività della musica "popolare" senza confini di genere e senza criteri di esclusione che non siano quelli della qualità e della originalità, il dinamismo delle scelte hanno reso questa manifestazione un polo di riferimento spettacolare verso cui si volge ogni anno l'attenzione del pubbli-

L'innovativa rassegna musicale sbarca allo Sferisterio proseguendo il suo cammino verso l'individuazione di tendenze e la valorizzazione dei nuovi talenti In arena ospiti d'eccezione come Noa e i Costeau, Morgan e Fernanda Pivano, Ivano Fossati e Dacia Maraini, Teresa De Sio e Raiz, Antonella Ruggiero, Edoardo Bennato, Sergio Cammariere e Povia

per questo accademico. Insomma, per una serie di circostanze la manifestazione, tra l'altro uno dei pochi appuntamenti radiofonico televisivi fissi nel panorama musicale italiano, è oggi sentita come sinonimo di cultura, intrattenimento e spettacolo.

L'iniziativa, le cui diverse fasi - dal lancio del bando di concorso alla selezione delle proposte fino alle tre serate finali - tengono ogni anno desta l'attenzione del pubblico

continuerà ad avere i suoi

punti di forza nella scelta di

una missione prioritaria da

compiere che è quella della

individuazione delle nuove

tendenze e della valorizzazio-

ne dei nuovi talenti della musi-

ca popolare e d'autore contem-

poranea attraverso il concorso

annuale unico nel suo genere,

nel forte coinvolgimento dei

mezzi di comunicazione e nello sforzo di abbattere i tra-



dizionali steccati tra cultura e spettacolo, tra arte e intrattenimento, tra cultura e cultura di massa, nella convinzione che simili contrapposizioni servano solo a fornire alibi ai cattivi operatori sia della cultura, sia dello spettacolo.

Protagoniste indiscusse della tre giorni di Musicultura saranno la musica, la parola. la voce, per uno spettacolo in bilico tra ricerca e tradizione, aperto alla contaminazione di codici espressivi diversi. Tra i di Musicultura), i Cousteau, alla prima apparizione live in Italia con il nuovo progetto musicale, e la scrittrice Dacia Maraini. Nella serata conclusiva del festival, sabato 25 giugno, sarà la volta di Massimo Ranieri, Noa, Teresa De Sio, che nel suo set ospiterà Raiz, già voce degli Almamegretta, Sergio Cammariere e dei poeti Marco Palladini ed Elio Pecora. Non mancherà infine, come consuetudine al festival, qualche sorpresa dell'ultimo





di Musicultura 2005, Afi, Imaie e Siae presenteranno "Rispettiamo la Creatività" la campagna per le scuole sul valore della musica e dei suoi tanti protagonisti promossa dall'European Music Copyright

# per svariati mesi e ha avuto e

co e del circuito mediatico. Nel contempo, l'elevato profilo culturale della rassegna, anche per l'attenzione dedicata alla poesia e più in generale alla parola, ha fatto sì che una platea molto vasta guardi ad essa come un "contenitore culturale" credibile, ma non

Direttore

Giorgio Meschini

Direttore Responsabile Sergio Sparapani

Organizzazione e Redazione

Loretta Bentivoglio

Sede, Direzione e Redazione: Ufficio Stampa del Comune Piazza della Libertà, 3 **MACERATA** 

www.comune.macerata.it ufficiostampa@comune.macerata.it

Impaginazione, fotolito e stampa: Tipografia S. Giuseppe srl Pollenza (MC)

Registrazione Tribunale di Macerata n. 369 dell'11.10.94 Poste italiane - Tariffa pagata pubblicità diretta non indirizzata DCO/DCI MC

Aut. n. 101 del 23.10.02

## Biglietteria a portata di mano

Questi i prezzi dei biglietti, prevendita esclusa, per assistere a Musicultura: centralissima (platea e gradinata) € 30; settore centrale (platea e gradinata) € 20; settore A (platea, gradinata)  $\in$  10; settore B (gradinata)  $\in$  5; palchi e balconata  $\in$  5.

Studenti e pensionati potranno contare su una riduzione del 20 per cento su tutti i biglietti escluso il settore poltronissima. Tutti i possessori di biglietti d'ingresso ridotti dovranno presentarsi all'ingresso con documenti che attestino il loro diritto, altrimenti saranno tenuti a pagare la differenza alla cassa.

Per acquistare i biglietti attualmente ci si può rivolgere presso: Biglietteria dei teatri: piazza Mazzini, 10, tel. 0733.230735 - 0733.233508, fax 0733.261570, e-mail boxoffice@sferisterio.it.

La biglietteria è aperta tutti i giorni, esclusivi i festivi, dalle 10.30 alle 13 e dalle 17 alle 20

Banca delle Marche Bancoticket: con possibilità di prenotare i biglietti in tutti i suoi 270 sportelli bancari

T. Box info: 071.2901224 prevendite da Pesaro a San Benedetto. Hellò ticket: www.helloticket.it, www.charta.it.

## Ecco gli otto vincitori

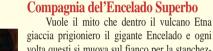


Il progetto "Caraserena" nasce da un'idea dei fratelli romani Filippo e Vanni Trentalance. L'obbiettivo è quello di conseguire una identità stilistico-musicale improntata alla lievità e alla scorrevolezza. Giorgio e Manrico Andreozzi collaborano in pianta stabile alla "causa" con il loro sostegno artistico e morale. Il gruppo ha già ricevuto alcuni riconoscimenti tra i quali, nel 2004, il Premio Siae al Festival Senza Etichetta.



#### Elisa Amistadi

Ha 22 anni, vive a Rovereto dove è nata. Ha iniziato a studiare chitarra nel 1993 nella scuola musicale di Arco, per poi proseguire alla scuola di riva del Garda e dal 1997 dedicarsi allo studio della vocalità. Nel 1999 ha cominciato a comporre brani in prima persona (testi e musica). Ha partecipato a spettacoli multimediali e dal 2001 canta con il gruppo etno-funk "Jietna" di Trento. Sia lei che i musicisti che la accompagnano sono allievi del Cdm-Centro, Didattico Musica-



giaccia prigioniero il gigante Encelado e ogni volta questi si muova sul fianco per la stanchezza, la Sicilia tremi e ribolla tutta. Il gruppo "La Compagnia d'Encelado Superbo" (Milena Sanzà, Giuseppe Cardello, Stefano Cardillo, Carlo Cattano, Salvatore Amore, Piero Vasile, Roberto Schembri, Franco Farchica) nasce a Palermo nel 1994 per la realizzazione di uno spettacolo di poesia-teatro in musica. Da lì inizia una lunga rassegna di produzioni musicali e partecipazioni a festival (tra cui: Festival della Musica Mediterranea, Giffoni Film Festival, Solmusic) con gratificanti riscontri in termini di pubblico e di segnalazioni critiche.



Nato a Roma nel 1977, da diversi anni si esibisce nei music-club di tutto lo stivale. Ha iniziato facendo cover di Jeff Buckley, Beatles e Nirvana per giungere a poco a poco a elaborare un linguaggio "cantautorale" che sente proprio. Ha all'attivo varie collaborazioni artistiche e soprattutto tanti concerti in giro per l'Italia.



#### **Simone Cristicchi**

È nato a Roma, dove tutt'oggi risiede, nel 1977. Sul finire degli anni '90 si segnala in vari concorsi e firma il suo primo contratto discografico. Inizia un'intensa attività live presso "Il Locale" di Roma. Nel 2002 è tra i 24 selezionati per "Destinazione Sanremo". L'anno dopo, nell'ambito del festival dedicato a Rino Gaetano, gli viene assegnato il "Cilindro d'Argento". Attualmente sta lavorando al suo disco di esordio.



Il jazz, la curiosità per le musiche del mondo, gli studi in conservatorio e la passione per la canzone d'autore sono le tessere che compongono il mosaico di questo gruppo. Quattro musicisti (Luca Basso, Giuseppe Berlen, Vito Ottolino, Leopoldo Sebastiani) ognuno con un percorso musicale ed un gusto propri, per la prima volta insieme intorno all'oggetto canzone, raccogliendo però le esperienze delle formazioni storiche nel panorama musicale pugliese (Tavernanova, Trio Affinity, X-Dar, Funamboli Vargas), da cui provengono.



#### Carlo Alberto Ferrara

Nato a Roma nel 1969, pianista e cantautore, si definisce un artista eclettico, capace di tradurre la sua visionaria ed ironica vena poetica in improvvisi cambi di atmosfere armoniche: cinico alchimista della parola, nei suoi brani scompone la realtà dissacrandone i paradossi. Suona nei locali della capitale. A chi gli chiede dei suoi studi musicali risponde: "Suono le percussioni dal 5° mese di gravidanza di mia madre".



#### I Beatipaoli

Il gruppo è composto da Alessandro Mancuso, Anita Vitale, Giulio Brocchieri, Emanuele Rinesia e Mariano Tarsilla, tutti palermitani. Del loro approccio alla musica dicono: "È un rapporto simbiotico, se non ci fosse non ci saremmo neppure noi (non tanto come gruppo, ma come personalità singole), nel senso che saremmo proprio persone diverse e sicuramente un po' più tristi... perché se vedi nero, sommato tutto, suoni, scrivi, canti e il peggio è passato".

Macerata 3 Macerata estate

## Fiorello mattatore dell'estate maceratese

9 istrionico e mattatore → Fiorello si prepara a tornare in tournée in tutta Italia con il suo nuovo megashow teatrale. Dopo la lunga e fortunatissima stagione di successi radiofonici ed il collegato 'anno sabatico' di diserzione dalla televisione, lo showman debutterà il primo luglio allo Sferisterio di Macerata. Per Fiorello si tratta, dopo la fortunata tappa fabrianese di due anni fa, di un ritorno nelle Marche.

Anche questo nuovo spettacolo di Fiorello è frutto della collaudatissima regia di Giampiero Solari, neo assessore regionale alla Cultura, che ha già firmato quella di Stasera paghi te! e di Fiore, nessuno e centomila. La direzione musicale è stata affidata invece all'inseparabile Enrico Cremonesi mentre i testi sono stati scritti

dallo stesso Fiorello con Francesco Bozzi, Riccardo Cassini, Alberto Di Risio e Federico Taddia.

"Volevo fare il ballerino..." il titolo di quello che ti, scelti fra i migliori strumentisti del panorama musicale italiano: batteria Massimo Pacciani, chitarre Antonello "Compress" Coradduzza, basso Carmelo Isgro',

prima del grande debutto in arena soggiorneranno Macerata per una settimana e, tra il teatro Lauro Rossi e lo Sferisterio, metteranno a punto la scaletta dello spetta-

Con "Volevo fare il ballerino..." il popolare artista debutterà il primo luglio (ore 21.30) allo Sferisterio con il suo nuovo show teatrale diretto da Giampiero Solari Sul palcoscenico una band composta da quattordici elementi diretta dal maestro Enrico Cremonesi

si annuncia come il più grande show teatrale, il quale, dopo il debutto allo Sferisterio di Macerata, toccherà le più prestigiose location italiane, con la chiusura (del tour estivo) nell'importante cornice dell'arena di Verona.

Sul palco una band composta da quattordici elementastiere Paolo Erre, cori Stefano De Maco e Lola Feghaly, percussioni Valerio Galla, sax Michael Rosen, Claudio Pascoli, Claudio "Wally" Allifranchini, trombone Alessio Nava, trombe Daniele Giardina e Sergio Orlandi.

Fiorello e il suo "staff"

colo, tra gag e battute e chissà se ci sarà posto anche per i vari Mike e Camilleri radiofonici che l'inverno appena trascorso hanno riempito lo spazio mattutino di "Via Radio 2" a braccetto con l'immancabile spalla dell'artista catanese, Marco Baldini.



rmai quasi nonno e soprattutto vincitore di una battaglia contro una malattia meglio conosciuta come "sindrone da affaticamento", il grande improvvisatore del jazz mondiale, Keith Jarrett, darà via al suo tour italiano proprio da Macerata.

L'appuntamento è il 9 luglio – le richieste dei biglietti per assistere alla sua performance arrivano da tutta Europa - e il pubblico è in fibrillante attesa per questa prima uscita italiana cui seguiranno quelle di Napoli

L'ultima fatica discografica di Kerith Jarrett si intitola "Radiance", si tratta di un doppio cd zeppo di improvvisazioni per piano - solo registrato dal vivo durante i concerti tenuti tre anni fa in Giappone, per l'esattezza a Tokyo e Osaka.

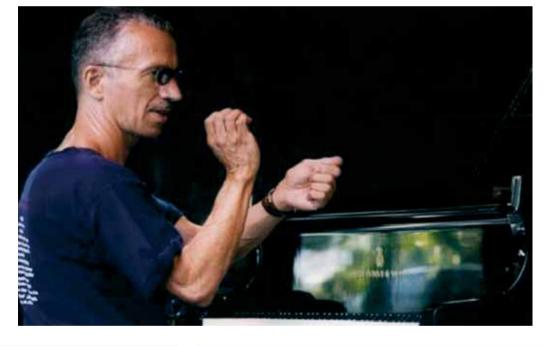
Una vita quella dell'eclettico Jarret vissuta da sempre tra la musica, fin da piccolo, basti

## Keith Jarrett, un mito del jazz

Il 9 luglio il grande pianista americano, maestro dell'improvvisazione, in prima nazionale allo Sferisterio

pensare che già a tre anni riesce a scrivere qualche battuta in uno spartito che tuttora è gelosamente custodito dalla famiglia.

All'età di quindici anni suona nella banda cittadina e nello stesso periodo ascolta per la prima volta Dave Brubeck. Ne rimane affascinato, tanto da acquistare un doppio album del pianista contenente anche delle



partiture che Jarrett studierà a fondo ma, sopratutto, che lo aiuteranno a comprendere la metodologia d'improvvisazione.

Uno stile che lo ha accompagnato fino ad oggi, passando attraverso esperienze musicali diverse, che ogni volta fanno rinascere un nuovo Jarrett, sempre più essenziale nell'approccio al materiale musicale e forse più asciutto nelle esecuzioni, un pianista insomma che riesce a trascendere la sua prodigiosa tecnica pianistica raggiungendo così la piena maturità artistica.

Ecco quindi che allo Sferisterio si presenterà un Keith Jarrett ancora più creativo e vitale con la volontà di mettersi ancora in gioco. E' questo l'inequivocabile segno della sua grandezza artistica che, per molti versi, lo accomuna, nel fascino, ad un altro grande "discusso" della storia della musica afroamericana: Miles Davis.

#### Il popolare cantautore romano il 3 agosto in concerto

### "Pezzi" di De Gregori in città

Tsuoi "Pezzi" risuoneranno il 3 agosto nella splendida cornice dello Sferisterio. Sarà infatti di nuovo a Macerata, Francesco De Gregori, il popolare cantautore romano che presenterà al pubblico maceratese e non, il suo nuovo album che si intitola appunto "Pezzi" e che è uscito nel marzo scorso a quattro anni di distanza da "Amore nel pomerig-



Un titolo volutamente privo di chiavi di lettura con soltanto uno scarno riferimento ad un mondo sgangherato e feroce che nessuna politica sembra più poter salvare come in "Vai in Africa Celestino!". Il concerto maceratese sorprenderà per l'immediatezza dei suoni e degli arrangiamenti che appaiono più che mai figli della dimensione live, la prediletta dall'artista: "E' la prima volta – ha affermato Francesco De Gregori - che un mio disco suona esattamente come suonerà dal vivo con la mia band". Un lavoro che per la sua cruda sincerità, per la tensione emotiva che lo percorre e per l'urticante realismo dei testi non può che riappropriarsi di un linguaggio decisamente rock, lontano dall'estetica pop come da qualsiasi tentazione cantautorale. Tanti pezzi di un puzzle che nell'ascolto si compongono e scompongono velocemente al ritmo serrato di una voce sempre più corrosiva e di un'ispirazione che proietta una fortissima luce di novità su dieci canzoni destinate ancora una volta a lasciare il segno.

Attesa per il Pearl Days tour della giovane cantante friulana

### Una poesia anche... per Elisa

Tra gli eventi clou dell'Estate maceratese 2005 c'è qualcosa anche per i palati più giovani, grazie al concerto del prossimo 20 agosto che vedrà protagonista, sul palcoscenico dello Sferisterio, Elisa Toffoli, meglio nota con il solo nome di Elisa, la giovane artista che nel 2001 vinse il festival di Sanremo Elisa, attualmente impegnata sulla colonna sonora del film tratto dal libro di Melissa P. "Cento colpi di spazzola prima di andare a dormire", presenterà i lavori del suo album "Pearl days", nella nuova versione uscita ad aprile scorso e che contiene anche il singolo "Una poesia anche per te". Il brano segna un attesissimo ritorno alla lingua italiana per Elisa. Infatti fin dal suo debutto nel

1997, anno in cui è uscito il suo primo singolo "Sleeping in your hand", Elisa ha scelto l'inglese per comporre le sue canzoni. Per quanto riguarda l'album, è stato interamente registrato a Los Angeles e prodotto dal celebre Glen Ballard. Elisa in questo suo ultimo lavoro ha affidato tutto all'istinto, creando dieci canzoni, anzi dieci storie dedicate ai suoi affetti più cari. Ma le occasioni per cantare in italiano, ottenendo ottimi riscontri e riconoscimenti sia di critica che di pubblico, a Elisa non sono mancate. E' il caso di "Luce (tramonti a nord est)", canzone con la quale vinse il Festival di Sanremo nel 2001 e la reinterpretazione di "Almeno tu nell'universo", scelto anche per la colonna sonora del film "Ricordati di me" di Gabriele Muccino. "Una poesia anche per te" è una canzone dalle atmosfere suggestive a cui si aggiunge un testo intenso e ricco di carica emotiva, scritto dalla stessa Elisa.



4 Macerata — Macerata estate



## Ritorna Macerata Opera

Macerata Opera festival edizione 2005, per il secondo anno consecutivo sotto la direzione artistica di Katia Ricciarelli, per la sua inaugurazione in programma il 15 luglio, con replica il 17, apre il sipario, in prima assoluta su "Le bel indifférent" in accoppiata con "Les mammelles de Tiresias" di Poulenc per la regia di Pier Luigi Pizzi al teatro Lauro Rossi.

Si tratta di un nuovo lavoro di teatro musicale di Marco Tutino tratto da un testo teatrale di Jean Cocteau. scritto in una sola notte, nel 1940 per Edith Piaf e mai rappresentato in Italia, si tratta di una scena drammatica della durata di circa mezz'ora che narra l'attesa di una donna che vede arrivare il suo uomo, un gigolò, durante la notte. Comincia ad accusarlo delle cose più varie tranne poi accorgersi che mentre lei si sfogava lui dormiva. Al suo risveglio l'uomo fa per andarsene mentre lei lo implora di perdonarla. Si tratta, come ama definirlo, Marco Tutino di un "monologo lirico la cui caratteristica principale sta nella totale assenza di interaIn cartellone debutta, in prima assoluta, al Lauro Rossi il 15 luglio "Le bel indifférent" di Cocteau in accoppiata con "Le mammelles de Tiresias" di Poulenc per la regia di Pierluigi Pizzi Il programma 2005 prevede anche "Andrea Chénier", "Don Carlo" e "Tosca"



zione tra personaggi".

Per quanto riguarda invece "Les mammelles de Tiresias", Poulenc, posto di fronte a questo testo irriverente e carico di doppi sensi, realizza un'opera buffa in cui la musica, ricca di grandi effetti e carica di una sotterranea sensualità, accompagna tutta l'azione teatrale.

Dopo questi primi due appuntamenti la 41ª stagione lirica si riappropria del suo

spazio scenico, lo Sferisterio e lo fa il 16 luglio (repliche il 24 luglio, il 6 e 13 agosto) con "Don Carlo" di Giuseppe Verdi per la regia, scene e costumi di Lorenzo Fonda, e per quest'opera si registra un altro ritorno, quello di Gustav Khun nei panni di direttore dell'Orchestra Filarmonica Marchigiana.

Il 23 luglio (repliche il 5, 10 e 12 agosto) allestimento sempre firmato da Pizzi per "Andrea Chénier", dramma storico di Umberto Giordano che narra la tragedia di alcuni episodi della rivoluzione francese. Si tratta di una delle opere più popolari di Giordano che insieme a Mascagni e Puccini, forma il trinomio famoso nella storia del melodramma italiano.

Il Macerata Opera festival chiude i battenti con un altro classico, questa volta firmato Puccini, per la regia di Antonio Latella, conosciuto dal grande pubblico come regista teatrale, che porterà in scena "Tosca" (repliche il 4,7,11 e 14 agosto) nel passato più recente allestita nel 1995 e riproposta nel 2001 nella versione firmata da Gilbert Deflou.

# Con Joaquin Cortes viaggio nelle emozioni

Un grande evento, atteso da molti, quello che concluderà l'8 agosto l'edizione 2005 di Civitanova danza allo Sferisterio di Macerata. In arena infatti, grazie ad un progetto in partnership tra i Comuni di Civitanova Marche e Macerata, Provincia di Macerata e in collaborazione con Anno Zero, scenderà il danzatore di flamenco più amato del mondo, Joaquin Cortes e il suo "Mi soledad" (la mia solitudine).

Forte dell'esperienza maturata in diciannove anni di attività che lo hanno visto esibirsi e presentare spettacoli nei più prestigiosi teatri del mondo, il celebre artista spagnolo, affiancato da una compagnia composta da dodici ballerini e cinque musicisti, darà vita ad uno spettacolo indimenticabile ricco delle affascinanti e coinvolgenti atmosfere del flamenco.

Danza all'arena quindi con lo spettacolo che è un viaggio all'interno delle emozioni più intime dell'artista e in particolare della solitudine: ma è una solitudine solare, che porta all'introspezione e



Grazie a
Civitanova Danza
e ad un progetto
in partnership
tra i Comuni di
Civitanova Marche,
e Macerata, Provincia
e in collaborazione
con Anno Zero,
l'8 agosto in arena
arriva il famoso
danzatore di flamenco
con "Mi soledad"

celebra l'uomo in quanto individuo.

Attraverso i sentieri della musica – jazz, africana, classica, afro, canto e flamenco e dei suoi inconfondibili e sonori colpi di tacco (zapateado), Cortes condurrà gli spettatori nel nucleo della sua arte, usano la ricca tavolozza dei colori del flamenco.

L'allestimento del palco è volutamente minimalista, essenziale: si crea così un'atmosfera di intimità in cui ogni passo diventa qualcosa di unico e irripetibile.

Nelle luminose sale dell'Accademia di belle arti di Macerata in piazza della Libertà, a partire dal prossimo 18 luglio,

## A scuola di illustrazione e scrittura



prenderanno il via i corsi di illustrazione e di scrittura creativa di Libriamoci 2005 organizzati dall'associazione La Fabbrica delle favole in collaborazione con il Comune di Macerata. Questa sezione di Libriamoci 2005, che chiuderà i battenti il 18 agosto, ha in programma quattro corsi di illustrazione tenuti dagli artisti: Francesca Chessa, Carll Cneut, Anna Laura Cantone, Pia

Libriamoci 2005:
dal 18 luglio
al 13 agosto i corsi
tenuti da
note "penne"
e artisti di prestigio
si svolgeranno
nelle sale
dell'Accademia
di Belle Arti

Valentinis. I due corsi di scrittura sono tenuti da note 'penne' della letteratura per ragazzi: Luigi Dal

Cin e Chiara Carminati.

Dal 18 al 23 luglio l'illustratrice Francesca Chessa terrà il

corso base "Come nasce un libro illustrato" e, a seguire, avranno luogo i corsi di perfezionamento di Carll Cneut "Pastello e Acrilico" (25 – 30 luglio), di Anna Laura Cantone "Fantasy Building", una palestra di fantasia per guardare il libro con occhi nuovi (1-6 agosto), di Pia Valentinis "Forza e poesia del tratto" (8-13 agosto).

I corsi di scrittura, novità di Libriamoci 2005, si svolgeranno nelle seguenti date: il corso base, tenuto dallo scrittore Luigi dal Cin, dal 28 al 30 luglio e il corso di perfezionamento, tenuto da Chiara Carminati, dall'8 al 13 agosto. Per informazioni ci si può rivolgere alla Fabbrica delle favole 0737 231740

Per quanto riguarda invece la mostra d'illustrazione che negli anni scorsi generalmente



ha sempre avuto luogo nel mese di maggio, per l'edizione 2005 cambia "stagione" e verrà allestita nel prossimo mese di dicembre (dal 3 al 16) presso la Galleria degli Antichi Forni.

Di 'scena' saranno le opere di due grandi maestri dell'illustrazione internazionale: Dusan Kallay e Kamila Stanclova. Si tratta di un evento di particolare rilievo poiché è la prima volta che l'Italia ospita una così ampia retrospettiva di Dusan Kalley (genio slovacco e insegnante presso l'Acca\_ demia di Belle Arti di Bratislava) e di Kamila Stanclova. I due, conosciuti ed apprezzati in tutto il mondo, hanno un profondo sodalizio artistico ed umano. Due 'mondi' artistici che spesso si fondono come nel caso dell'immenso lavoro per i volumi dell' "Hans Christian Andersen's fairy tales", opera imponente ed appena pubblicata dalle principali case editrici europee in occasione del bicentenario della nascita di